



# *Il libro di Esther*

**Ogni vita è un intreccio di storie, un intreccio di vite!**

**Esther: ebrea, orfana, Mardocheo, Vasti, ecc...**

La mia storia e i suoi intrecci...  
Famiglia, amici, situazioni in cui mi sono andata a trovare, ecc...



Ogni albero è  
un intreccio di radici,  
affondate nel terreno.

Un crescere nel buio  
della nuda terra

La terra protegge dal caldo  
e dal freddo.

Così è la vita di Ester e di noi tutti.

Le notti della mia vita  
La luce che ne è sorta  
Ogni notte, solo dopo  
rivela il suo perché!

# Il re Assuero fascino del potere



Assuero invitò tutti a un banchetto.....

- Assuero affamato di potere, coperto da un apparente altruismo
- Assuero protegge e lega gli altri: li illude di essere un liberatore, ma in effetti è un dominatore
- Assuero crede che il potere sia una forza, ma in realtà tutto si sgretola come un castello di sabbia.

**Noi:** il potere seduce e ne siamo attratti anche a scapito della nostra libertà

Quante volte ci lasciamo abbagliare da una luce che non ci permette di vedere la verità...

Il potere sgretola la nostra vita!!!

# Il re Assuero si prende gioco della bellezza di Vasti



Assuero invita Vasti a presentarsi al banchetto dove tutti sono mezzi brilli

Assuero ama Vasti, ma la rende un oggetto di piacere e di derisione?  
Assuero crede di essere un uomo perché può tutto!  
Chi tradisce l'amore è un miserabile!

**Noi:** quante volte usiamo gli altri per il nostro piacere? Vogliamo mettere al centro solo noi stessi? Quante volte ci vendiamo... per essere qualcuno? Quante volte vendiamo gli altri per guadagnarci noi?

# La regina Vasti e il caro prezzo della libertà e dignità



Vasti rifiutò ....

Vasti ha una idea di felicità e di libertà che non corrisponde con quella del Re Assuero. Il caro prezzo della libertà e della sua vera dignità. E' pronta a pagare!

Cos'è per me la felicità? La libertà?  
Quale prezzo sono capace di pagare?

# IL re Assuero e la sua incapacità di discernere



Cosa farò a Vasti?

Assuero non è in grado pensare con la propria testa si affida agli eunuchi, che sono a lui sottomessi! E ai quali si sottomette. Dinamiche senza trasparenza, relazioni malate. E' come costruire un castello di carta ... non reggono a lungo. Poggiare la vita e le scelte sugli altri non porta lontano

A volte ci si affida agli altri perché abbiamo paura delle nostre scelte. Poi portiamo il peso dell'insoddisfazione Del pentimento... dell'inferiorità...



# Ester e il suo divenire

## Gustav Klimt

L'*Albero della Vita* figura come **coniunzione tra l'attesa e la riconciliazione**. Spezza la freddezza della solitudine della prima donna con il calore dei due amanti. La differenza lampante tra il primo e il secondo pannello appare anche nella geometria delle vesti: la prima donna presenta motivi rigidi, triangolari, mentre le due figure sono contraddistinte dalla concentricità del cerchio. Tra una marcata solitudine inquieta e un abbandono pervaso dall'estasi. Sui rami dell'albero alto vi è appollaiato un uccello nero che spicca quasi al centro dell'opera per la sua mancanza di colore. Questi altri non è che **la figura della morte**, la minaccia sempre presente che, seduta, attende.